



Comune di
Milano

Direzione Lavoro Giovani e Sport

Milano, 21 giugno 2022

Gentile Direttore
Servizi Civici e Municipi
Dott.ssa Laura Peroncini

p.c.

Gentile Assessora ai Servizio Civici e Generali
Dott.ssa Gaia Romani

Gentile Assessora allo Sport, Turismo e
Politiche Giovanili
Dott.ssa Martina Riva

Gentile Assessore alla Rigenerazione Urbana
Arch. Giancarlo Tancredi

Gentile Assessore al Bilancio e Patrimonio
Immobiliare
Dott. Emmanuel Conte

Gentile Direttore Generale
Dott. Christian Malangone

Gentile Segretario Generale
Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Gentile Vice Segretario Generale Vicario
Dott. Andrea Zuccotti

Gentile Direttore
Direzione Rigenerazione Urbana
Arch. Simona Collarini

Gentile Direttore
Direzione Lavoro, Giovani e Sport
Dott.ssa Sabina Banfi

Loro indirizzi

Sabina Banfi
Direzione Lavoro, Giovani e Sport
Via Dogana, 2 20122 MILANO

uff. +39 02 88450088
sabina.banfi@comune.milano.it
www.comune.milano.it



Oggetto: Vs Rif. Prot. 0714033 del 25/3/2022 - VERIFICA DI FATTIBILITÀ REFERENDUM SAN SIRO

In data 25/03/2022 con protocollo numero 0174033 la Direzione Servizi Civici e Municipi ha trasmesso alla direzione Lavoro, Giovani, Sport la richiesta di verifica di fattibilità tecnica previste dal vigente regolamento di partecipazione all'art. 28 in merito alle proposte di referendum di seguito riportate:

- a) (propositivo) *"Volete voi che il Comune di Milano DELIBERI:*
- *di salvaguardare lo Stadio Meazza nella sua attuale funzione, senza procedere all'edificazione di un nuovo impianto sportivo con la medesima funzione, nell'area di San Siro;*
 - *di avviare un concorso internazionale per la raccolta di idee progettuali di riqualificazione dell'attuale stadio, che abbia fra i suoi obiettivi anche la tutela delle aree di verdi profondi esistenti in prossimità dell'attuale Stadio Meazza;*
 - *di elaborare un piano generale d'area "San Siro", che integri i progetti di riqualificazione dello Stadio Meazza con quelli di rigenerazione dell'intero quartiere, che abbia finalità sociali e sia improntato alla sostenibilità ambientale e al consumo di suolo zero;*
 - *di coinvolgere la cittadinanza, attraverso gli strumenti di informazione e partecipazione previsti dalla normativa nazionale e comunale, nel corso di tutto il procedimento amministrativo;*
 - *di revocare ogni atto incompatibile con gli obiettivi e i contenuti indicati?"*
- b) (abrogativo) *"Volete voi che sia abrogata la Deliberazione della Giunta comunale di Milano n. 1379 del 05 novembre 2021 avente a oggetto «Proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo "Stadio di Milano"> pervenuta in data 10 luglio 2019 già dichiarata - con condizioni e prescrizioni - di pubblico interesse con deliberazione GC 08/11/2019 n. 1905. Conferma della dichiarazione di pubblico interesse - con condizioni - in relazione ai contenuti degli elaborati progettuali inoltrati in data 6 novembre 2020»?".*

Al riguardo, in via preliminare, corre l'obbligo di evidenziare che, ai sensi del vigente regolamento di organizzazione, come approvato in data 14 gennaio 2022 con delibera di giunta n. 15, la Direzione Lavoro, Giovani, Sport, in relazione allo Stadio Meazza esercita la propria competenza esclusivamente sulla convenzione che regola la concessione d'uso trentennale dell'impianto in favore delle concessionarie (FC Internazionale e AC Milan). Con riferimento al primo quesito referendario di tipo propositivo si rileva quanto segue.

La proposta referendaria non precisa con quali modalità e a quali condizioni sarebbe disciplinato il dispositivo amministrativo per la gestione

Sabina Banfi
Direzione Lavoro, Giovani e Sport
Via Dogana, 2 20122 MILANO

uff. +39 02 88450088
sabina.banfi@comune.milano.it
www.comune.milano.it



dell'impianto storico e, nello specifico, se e come l'adesione delle società calcistiche sarebbe prevista e regolata.

La gestione e il mantenimento di uno stadio dalle caratteristiche del Meazza, con grande capienza e la cui destinazione principale è relativa a importanti manifestazioni calcistiche, si potrebbe infatti ritenere funzionale e sostenibile solo laddove le più rappresentative compagini cittadine vi svolgessero le loro principali competizioni sportive.

È infatti prevedibile che non vi siano soggetti terzi che possano avere interesse a prendere in gestione la struttura, considerati i rilevanti costi di utilizzo e mantenimento che non troverebbero un equilibrato riscontro economico negli eventuali ricavi ipotizzabili per manifestazioni e iniziative diverse da quelle citate e che si ridurrebbero principalmente a qualche incontro calcistico non di campionato e di tipo sporadico e a pochi concerti estivi.

Pertanto, l'eventuale accoglimento di tale quesito potrebbe comportare la necessità della gestione diretta dell'impianto da parte del Comune di Milano con costi di manutenzione che, solo per la parte straordinaria, si stimano in circa 5 milioni annui.

Si ritiene non favorevole la verifica di fattibilità tecnica con riferimento alla proposta di parere di cui al punto a)

Venendo al secondo quesito referendario di tipo abrogativo, si evidenzia come la deliberazione citata al punto b), si limita a confermare l'interesse pubblico già espresso con deliberazione n.1905 dell'8 novembre 2019. Non si sono infatti ancora delineati gli elementi essenziali dell'eventuale convenzione e/o regolamento d'uso che dovrebbe disciplinare, tra gli altri, gli aspetti più rilevanti e specifici con riferimento ai contenuti gestionali che rientrano nell'ambito di competenza della Direzione Lavoro Giovani Sport.

Con riferimento alla dichiarazione di pubblico interesse contenuta nella deliberazione n.1379 del 5 novembre 2021 si sottolinea che l'interesse generale può rilevarsi da alcune previsioni già evidenziate in sede di valutazione nel parere rilasciato dall'allora Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport in fase istruttoria alla prima deliberazione di pubblica utilità approvata con deliberazione GC n. 1905 del 08/11/2019 e che possono come di seguito riassumersi:

- la proposta in questione è finalizzata alla creazione di un impianto sportivo con caratteristiche tali da raggiungere l'attuale massima categoria identificata dall'U.E.F.A. (cat. 5), al fine di poter ospitare gare e manifestazioni di livello internazionale, con l'ulteriore previsione di un significativo miglioramento dei servizi offerti a latere dell'evento calcistico, con l'obiettivo di recepire appieno e potenzialmente anticipare le esigenze degli utenti del servizio e della cittadinanza in generale.
- La nuova localizzazione permetterebbe un miglioramento dei flussi di entrata/uscita dall'impianto in particolare in tema di sicurezza, permettendo tra l'altro il rispetto dell'area di filtraggio prevista dal c.d. decreto Pisanu, applicato in deroga all'attuale struttura per l'impossibilità tecnica di garantire le distanze previste;
- La capienza proposta (ca. 60.000 posti) risulta congrua con le esigenze della cittadinanza rilevato che il riempimento totale della struttura con la configurazione massima disponibile attualmente viene raggiunta soltanto in rare occasioni.



Alla luce del parere espresso in sede di aggiornamento della proposta progettuale, espresso dalla allora Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport in data 11/12/2020, si ritiene che l'articolazione della nuova proposta progettuale comporta, rispetto alla precedente, anche un aumento dell'offerta di servizi sportivi in città, con un mix di attività offerte sia in modalità gratuita che convenzionata alla comunità.

Alla luce di quanto espresso si ritiene non favorevole la verifica di fattibilità tecnica sul referendum abrogativo di cui al punto b.

La Direttrice
Direzione Lavoro Giovani e Sport
Dott.ssa Sabina Banfi